



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione

e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio II



Linee pedagogiche per il Sistema integrato «zerosei»: la struttura del documento e il lessico pedagogico

a cura di Paola Cagliari e Rosa Seccia

22 maggio 2021





Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione

e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio II



Le Linee pedagogiche nel decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65

- Le funzioni e i compiti dello Stato per l'attuazione del Sistema integrato (art. 5)
- La Commissione nazionale per il Sistema integrato (art. 10)





Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione
e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio II



- Orientamenti per i servizi educativi (in fase di elaborazione)
- Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. 254/2012)
- Indicazioni e nuovi scenari (2018)





Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione

e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio II



- ❖ Affermare i diritti dei bambini all'educazione e a pari opportunità di crescita e apprendimento
- ❖ Far vivere il valore dell'educazione fin dalla nascita e la cultura dello 0/6 in tutta la cittadinanza
- ❖ Considerare e dare valore a tutte le diverse tradizioni pedagogiche come risorsa per il sistema
- ❖ Realizzare un sistema integrato senza omogeneizzare, ma offrendo valori condivisi, principi, raccomandazioni per integrarsi
- ❖ Offrire parole e concetti trasversali allo 0/6, da interpretare e reinterpretare nella specificità dei due segmenti e delle differenti realtà geografiche, istituzionali, organizzative
- ❖ Contrastare la cultura della precocizzazione e della anticipazione





Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione
e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione*

Ufficio II



- La Commissione allargata
- I gruppi di lavoro e il confronto
- Il referaggio esterno
- La presentazione
- La consultazione per gruppi di stakeholder (scheda di lettura)
- L'ampia consultazione di tutti i soggetti coinvolti (questionario strutturato)
- Stesura definitiva e adozione formale





Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione

e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio II



La struttura del documento

- 1) I diritti dell'infanzia
- 2) Un ecosistema formativo
- 3) La centralità dei bambini
- 4) Curricolo e progettualità: le scelte organizzative
- 5) Coordinate di professionalità
- 6) Le garanzie della governance



PARTE PRIMA

I diritti dell'infanzia

1. Il punto di riferimento sicuro
2. Gli orientamenti della Commissione europea
3. Nasce il sistema integrato 0-6
4. Articolazione del nuovo sistema (decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65)
5. Un sistema pubblico-privato accreditato e paritario
6. Politiche per i diritti dell'infanzia



Inquadramento istituzionale e normativo, con riferimento a documenti europei e nazionali e a esperienze di qualità nei territori



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio II

«Il bambino non è solo un piccolo che sta crescendo, destinatario di interventi e cure, ma è un soggetto di diritto a tutti gli effetti che, all'interno della famiglia, della società e delle istituzioni educative, deve poter esercitare le prime forme di cittadinanza attiva»



PUNTO DI RIFERIMENTO CERTO

Diritto soggettivo di ogni bambino all'educazione e all'istruzione in servizi educativi e scuole di elevata qualità

- ❖ Convenzione ONU dei diritti dell'Infanzia
- ❖ Costituzione Italiana (art. 2, 3, 31)
- ❖ Documenti Commissione Europea



- Accoglienza
- Educazione
- Istruzione
- Formazione
- Cura

«L'offerta educativa è concepita al meglio quando si basa sul presupposto fondamentale che l'educazione e la cura sono inseparabili»

Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2019 relativa ai sistemi di educazione e cura di alta qualità della prima infanzia



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione

e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio II



Le cinque dimensioni della qualità tra conciliazione ed educazione



- Accesso
- Personale
- Curricolo
- Monitoraggio e valutazione
- Governance e finanziamento



Approccio europeo sistemico, olistico e inclusivo



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio II

«Si tratta di realizzare un sistema competente di servizi educativi e di scuole dell'infanzia caratterizzato da elevata professionalità, dall'offerta di ambienti gradevoli e stimolanti, ove le relazioni e gli apprendimenti sono costruiti insieme dal gruppo dei bambini e dagli adulti»



SERVIZI EDUCATIVI e SCUOLE DELL'INFANZIA

come
strumenti di contrasto
alle disuguaglianze e
alla povertà educativa

Sono i contesti in cui è possibile garantire una prospettiva di educazione e cura di lunga durata, secondo un'ottica di investimento che va a beneficio dei singoli e della collettività

- Riconoscimento della propria unicità e diversità
- Benessere: rispetto della persona in tutte le sue dimensioni
- Coinvolgimento nelle scelte che lo riguardano
- Esperienze ricche e diversificate
- Socializzazione e relazioni di qualità con adulti e altri bambini
- Ampliamento delle proprie potenzialità



Bisogna «*creare un orizzonte educativo 0-6 dalle solide fondamenta*»



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione

e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio II



NIDI
e
SCUOLE DELL'INFANZIA
hanno consolidato nel
tempo una loro specifica
identità educativa

L'art. 2 del D.lgs. 65/2017 definisce
l'articolazione del sistema integrato
0-6:

- Servizi educativi
 - Nidi e Sezioni Primavera
 - Servizi Integrativi
- Scuole dell'infanzia

Necessità della generalizzazione delle scuole dell'infanzia e della diffusione dei servizi educativi in maniera omogenea su tutto il territorio nazionale, tenendo conto delle differenze territoriali, in termini di «*ecosistema formativo*»



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione

e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio II





Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione

e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio II

PARTE SECONDA

I bambini vivono oggi in un ecosistema nel quale le molteplici influenze culturali si incontrano ma non sempre si riconoscono.

Un ecosistema formativo

Non sono “culture” legate solo all'origine dei genitori, ma anche culture educative, scelte familiari che riguardano i valori, i regimi di vita dei bambini, la salute, l'alimentazione, le regole e lo stile delle relazioni, i linguaggi e i rapporti con i diversi media.





Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione
e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione
Ufficio II

PARTE SECONDA
Un ecosistema formativo

- famiglie senza “reti” e modi plurali di essere famiglia
- la dimensione interculturale e multilingue

1) Una società in movimento: le sfide del presente

- disuguaglianza e povertà

- i media e la cultura digitale
- i cambiamenti del mercato del lavoro





Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione
e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio II

2) Le ecologie delle relazioni

Qualità delle
relazioni

Condizioni di
benessere
Accoglienza e
rispetto delle
differenze

La crescita di un bambino non è solo una questione privata, della famiglia, ma deve essere considerata al contempo anche una sfida che impegna tutta la società

I genitori e tutto il sistema di relazioni che ruota intorno al bambino si devono impegnare ad attuare i diritti fondamentali legati a una crescita sana e all'ampliamento delle potenzialità individuali di ciascuno, dando luogo ad un vero e proprio ecosistema formativo





Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione
e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione
Ufficio II

3) Famiglie come partner di un'alleanza educativa

Il progetto educativo 0-6 rappresenta una grande opportunità culturale, partecipativa e educativa per i genitori stessi

Collaborazione,
rispetto reciproco,
coerenza

affermazione di una rinnovata idea di infanzia e dei suoi diritti, costruita con i soggetti protagonisti della relazione educativa

Famiglia e istituzioni educative 0-6 osservano e "vivono" lo stesso bambino in contesti diversi; i rispettivi punti di vista vanno integrati e considerati una risorsa per entrambi.





Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione
e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione
Ufficio II

4) La continuità del percorso educativo e di istruzione

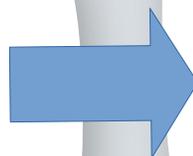


- riferimenti teorici condivisi
- coerenza progetto educativo
- intenzionalità di scelte condivise.



curricolo verticale
fondato sull'idea che i bambini sono immersi fin dalla nascita nei **sistemi simbolico culturali**
e agiscono attraverso **molteplici linguaggi**, di cui sono biologicamente dotati, che afferiscono dimensioni dell'esperienza umana

5) I valori fondativi: accoglienza, democrazia e partecipazione



Contesti accoglienti verso la **differenza** dei percorsi di vita, delle identità, dei tempi di crescita, delle modalità relazionali, delle concezioni di educazione.
Condizioni da cui partire per costruire una **base comune di convivenza** per il gruppo dei bambini e degli adulti.





Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione

e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio II

PARTE TERZA

La centralità dei bambini

1. La riscoperta dell'infanzia
2. I bambini e le loro potenzialità
3. L'intreccio di educazione e cura
4. Le relazioni tra bambini
5. La scelta dell'inclusione
6. L'apprendimento come elaborazione di significati
7. L'importanza del gioco



AL CENTRO DEL PROGETTO EDUCATIVO IL SINGOLO BAMBINO, CON LA SUA UNICITÀ



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione

e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio II

Nel documento si coglie «*un DNA pregiato*»
(G. Cerini): ci sono concetti che rimandano
ai padri fondatori della pedagogia infantile



- Apprendimento* (Bruner)
- Autonomia* (Montessori)
- Campo di esperienza* (Dewey)
- Creatività* (Malaguzzi)
- Potenzialità* (Gardner)
- Socialità e relazione adulto-bambino* (Winnicott)

«I bambini sono attori competenti della loro crescita, co-costruttori di significati insieme agli adulti e agli altri bambini, pertanto va preso in considerazione il loro punto di vista e vanno coinvolti nei processi decisionali che li riguardano»



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione
e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione
Ufficio II

Ciascuna età va vissuta con compiutezza, distensione e rispetto per i tempi personali



- ❖ Infanzia come età compiuta
- ❖ Diversità di ciascuno da accogliere e valorizzare
- ❖ Offerta di esperienze diversificate



«Le accelerazioni, le anticipazioni, i “salti” non aiutano i bambini nel percorso di crescita individuale, ma li inducono a rincorrere mete individuate per loro dagli adulti»



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione
e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio II

CENTRALITÀ DELLA «BAMBINITÀ»



Attivo

Competente

Curioso verso il mondo

Protagonista

Ricercatore

Sociale



«Ambienti ben progettati, attrezzati, sicuri e stimolanti completano e potenziano l'intervento dell'educatore, orientano e arricchiscono gli interessi e i vissuti dei bambini, rendendo concretamente visibili il percorso compiuto e le conquiste fatte»



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione
e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio II



Sono necessari **CONTESTI EDUCATIVI** che sappiano:

- intrecciare l'educazione e la cura
- alimentare le relazioni tra pari
- garantire una dimensione inclusiva
- promuovere e sostenere l'apprendimento come elaborazione di significati
- riconoscere nel gioco la voce dei bambini e la leva privilegiata per esprimersi, per scoprire e conoscere il mondo



Contesti adeguati al dispiegarsi delle potenzialità e aspetti peculiari dell'infanzia

Curricolo e progettualità: le scelte organizzative



1) L'educazione nello 0/6: gli scopi e i processi

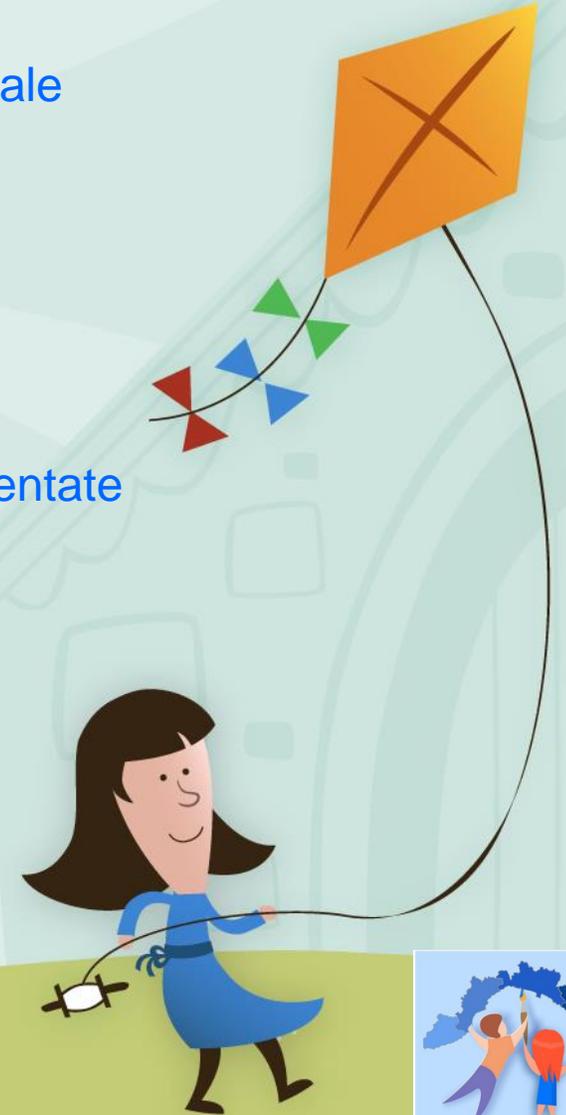
- un equilibrato intreccio tra le dimensioni fisica-emotiva-affettiva-sociale-cognitiva-spirituale
- un approccio olistico

2) L'idea di curricolo

- la scelta della parola curricolo

3) Progettualità e intenzionalità pedagogica

- centrata sui momenti di cura, accoglienza, esperienze di gioco, attività proposte e orientate dall'adulto
- consapevolezza delle direzioni di sviluppo da perseguire durante il percorso





PARTE QUARTA

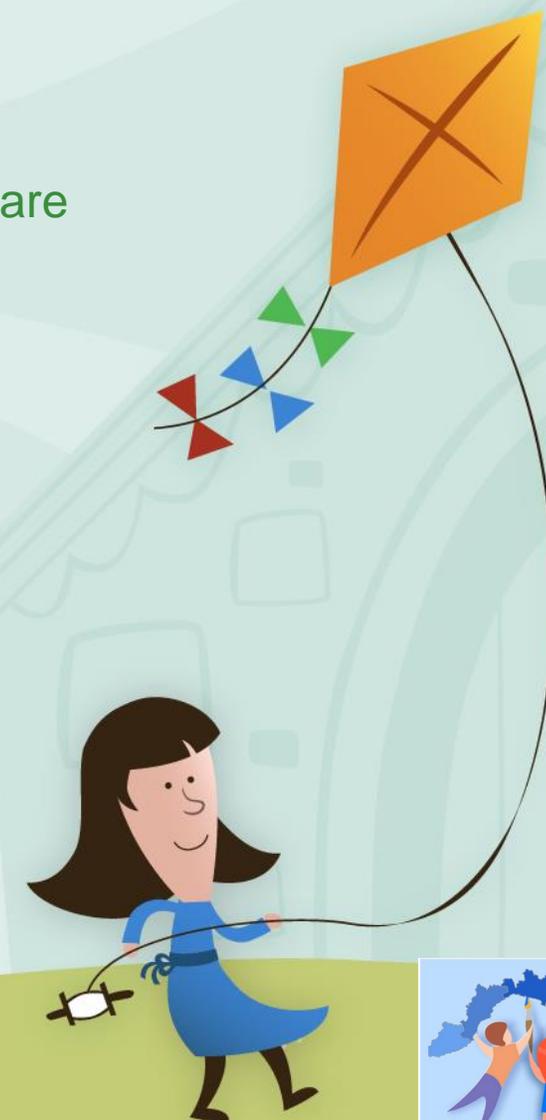
Curricolo e progettualità: le scelte organizzative

4) I sistemi simbolico culturali e i campi di esperienza

- matrice curricolare
- quadri culturali a disposizione degli educatori/insegnanti, per interpretare e amplificare le esperienze dei bambini.

5) Il curricolo del quotidiano

- coinvolgimento di tutti i soggetti interessati e una forte e regolare collegialità
- organizzazione tempo e spazio
- disegno visibile e dinamico in cui i bambini si sentono riconosciuti e valorizzati





6) L'ambiente educativo: il terzo educatore

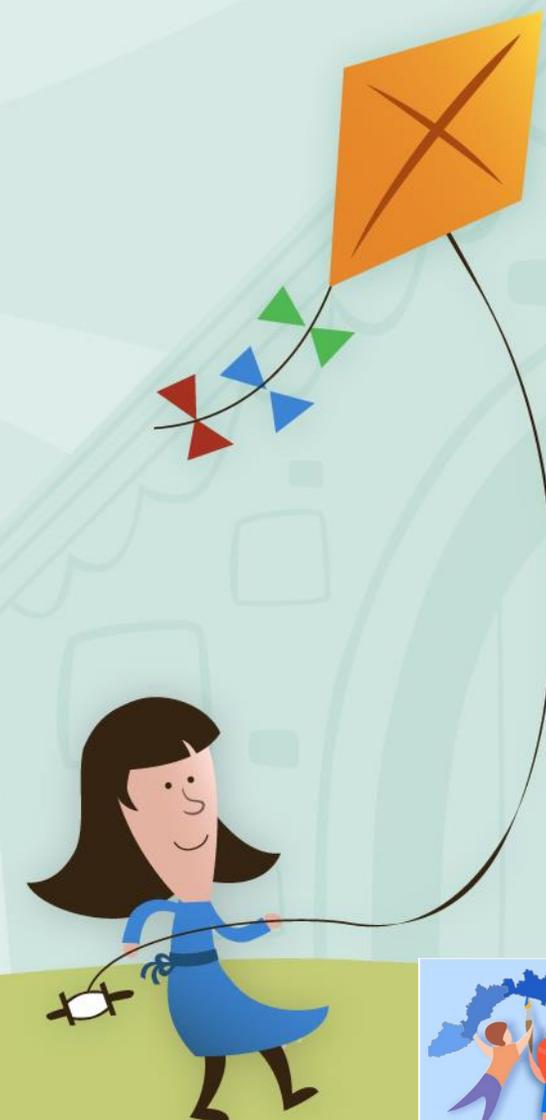
- spazi strutture e arredi
- progettare lo spazio
- materiali e tecnologie

7) Il tempo variabile pedagogica

- ripetizione ricorsività variazione novità

8) Socialità e gruppi

- strutture 0/6: luoghi di socialità diffusa
- scelte in relazione a obiettivi e caratteristiche del contesto educativo





Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione
e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione
Ufficio II

PARTE QUINTA

Le coordinate della professionalità

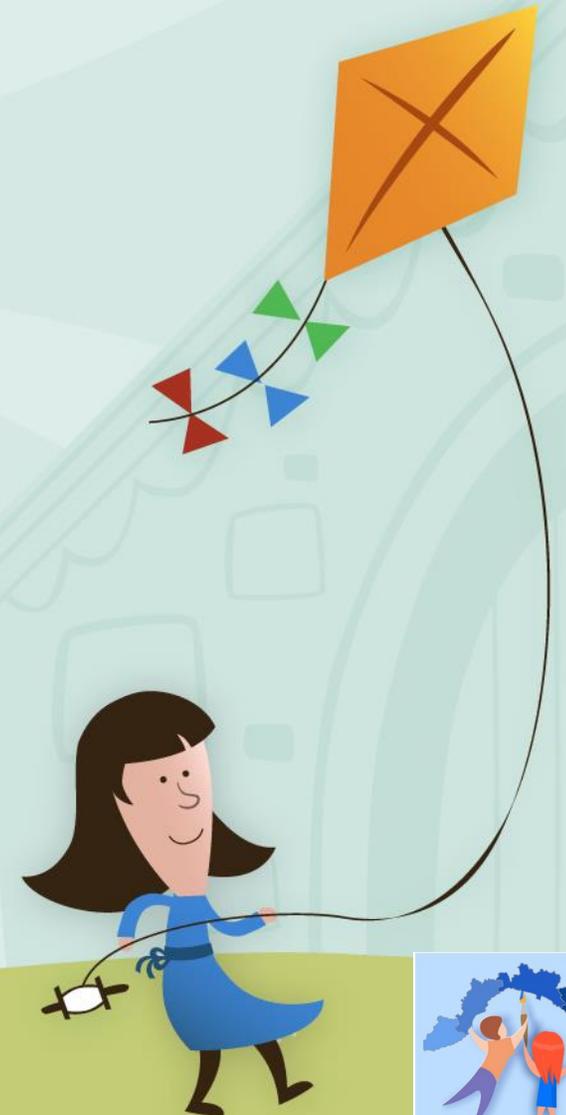
Collegialità

Continuità

Osservazione e documentazione

VALUTAZIONE FORMATIVA

Autovalutazione e valutazione del contesto





Ministero dell'Istruzione

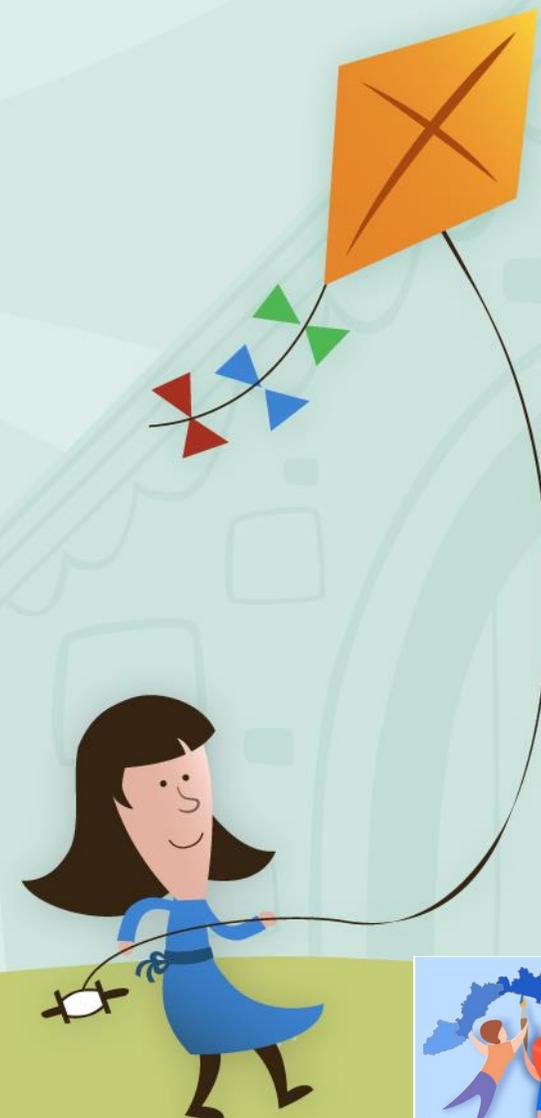
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione
e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione
Ufficio II

PARTE QUINTA

Le coordinate della professionalità

Le Posture dell'adulto:

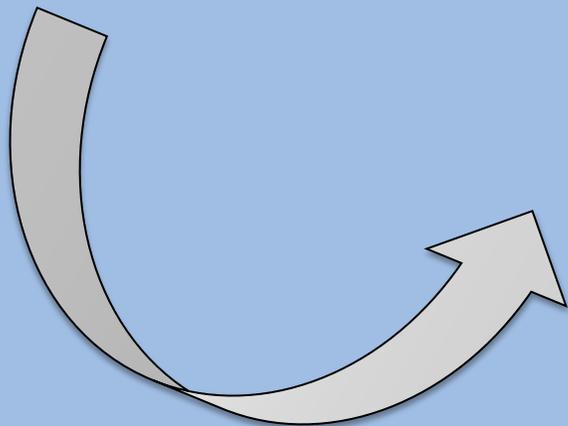
accogliente
incoraggiante
regista
responsabile
partecipe



PARTE SESTA

Le garanzie della governance

Necessità di coordinamento e collaborazione



1. Le competenze nel sistema integrato 0-6
2. La dimensione nazionale della *governance*
3. Il sistema integrato a livello regionale
4. L'integrazione a livello locale
5. Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6

- *Il coordinatore pedagogico e il coordinamento pedagogico territoriale*
- *La formazione continua in servizio del personale*
- *Le sezioni primavera*
- *I Poli per l'infanzia*

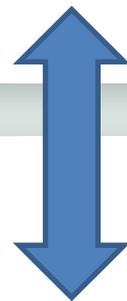
- Il ruolo dello Stato**
- Il ruolo delle Regioni**
- Il ruolo degli Enti locali**
- Gestori pubblici e privati**



GOVERNANCE



Multilivello
e
Complessa



Una governance
così articolata
rappresenta una
sfida epocale

*«I servizi educativi e
le scuole dell'infanzia
sono beni fragili»*

G. Cerini



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione
e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione
Ufficio II

**Interventi
strategici**

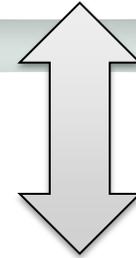


*«Ponti organizzativi
e funzionali»*



*Per «rispondere
dinamicamente ai
cambiamenti demografici,
sociali e culturali che
inevitabilmente interessano il
mondo dell'infanzia»*

**Coordinamento
pedagogico
territoriale**

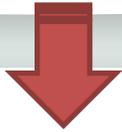


**Coordinatore
pedagogico**

*«Per svolgere funzioni di
supervisione professionale,
formazione e aggiornamento
permanente»*
(G. Cerini)



**Interventi
strategici**



*«Ponti organizzativi
e funzionali»*



*Per «rispondere
dinamicamente ai
cambiamenti demografici,
sociali e culturali che
inevitabilmente interessano il
mondo dell'infanzia»*

**Formazione
in ingresso**

*Per «un sistema ad alta
professionalità dove le esigenze dei
bambini vanno prese in cura da
operatori particolarmente qualificati»
(G. Cerini)*

**Formazione
continua**



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione
e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione
Ufficio II

Interventi strategici



«Ponti organizzativi e funzionali»



Per «rispondere dinamicamente ai cambiamenti demografici, sociali e culturali che inevitabilmente interessano il mondo dell'infanzia»

Sezioni primavera

«Formula originale sostitutiva dell'anticipo e con specifici principi pedagogici»

(G. Cerini)

Poli per l'infanzia

«Da caratterizzarsi come centri risorse educative; come veri e propri campus»

(G. Cerini)



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione
e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione
Ufficio II



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione
e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione
Ufficio II



I membri della Commissione nazionale

Giancarlo Cerini (Presidente)

Ilaria Antonini

Stefania Bigi

Anna Maria Bondioli

Paola Cagliari

Lorenzo Campioni

Cristina Casaschi

Giovanni Faedi

Maria Antonella Galanti

Gianluca Lombardo

Susanna Mantovani

Sara Mele

Tullia Musatti

Gino Passarini

Miriam Pompilia Pepe

Maria Rosa Silvestro

Hanno collaborato alla stesura del documento

Valter Chiani

Laura Donà

Alfredo Ferrante

Angela Fuzzi

Donatella Gertosio

Claudia Giudici

Jessica Magrini

Monica Mancini

Daniela Marrocchi

Arianna Pucci

Donatella Savio

Rosa Seccia

Lara Vannini

Francesca Zaninelli

